



IUS ET VIS

Associazione per gli Avvocati

*“Con diritto e con vigore difenderemo il cittadino
per ciò che è giusto nel rispetto della legalità”*

Il divieto di accaparramento di clientela e la concorrenza tra Avvocati. L'art. 37 Cod. Deont. For.: applicazione e casistica

13 NOVEMBRE 2019 – Monza

12 DICEMBRE 2019 - Milano

PROGRAMMA SEMINARIO

Ore 14,30

Registrazione dei partecipanti

Ore 14,45

Saluti istituzionali e presentazione dell'evento

Ore 15,00

Il significato del divieto di accaparramento di clientela. Il rapporto con i doveri di probità e decoro della professione di cui all'art. 3 L. n. 247/12. I limiti della correttezza e del decoro di cui all'art. 37 Cod. Deont. For.

Relatore: Avv. Massimo Poloni

Ore 15,45

L'applicazione concreta del principio. Il rapporto con la concorrenza dell'offerta professionale tra Avvocati e il rapporto con la normativa in tema di compensi professionali. Il contatto con la clientela e l'ambito del divieto deontologico. Il rapporto con terzi e colleghi connesso all'acquisizione di clientela. La sede di svolgimento dell'attività professionale.

Relatore: Avv. Francesca Castiglioni

Ore 16,45

La casistica in sede disciplinare. Il rapporto con le moderne tecnologie e l'offerta delle prestazioni professionali attraverso le piattaforme sociali informatiche. Il rapporto con le disposizioni in materia di pubblicità informativa dell'attività dell'Avvocato.

Relatore: Avv. Angelo Scarano

Ore 17,45

Dibattito

Ore 18.00

Chiusura lavori



IUS ET VIS

Associazione per gli Avvocati

*“Con diritto e con vigore difenderemo il cittadino
per ciò che è giusto nel rispetto della legalità”*

Il divieto di accaparramento di clientela e la concorrenza tra Avvocati. L'art. 37 Cod. Deont. For.: applicazione e casistica

13 NOVEMBRE 2019 – Monza

12 DICEMBRE 2019 - Milano

Il seminario tratterà di un argomento di strettissima attualità, che suscita grande interesse nell'attuale situazione generale dell'Avvocatura e soprattutto nei più giovani professionisti.

Il codice deontologico riprende nell'art. 37 il divieto di accaparramento della clientela, valutandone i profili rispetto al rapporto con il Colleghi e ai doveri di decoro e probità cui attenersi verso i terzi nell'espletamento dell'attività.

Tali profili devono essere correttamente intesi rispetto alle condizioni attuali, rispetto sia ai mutati ambiti di svolgimento della professione forense sia ai progressi tecnologici e alle possibilità di comunicazione pubblica.

Il primo intervento introdurrà il dettato deontologico nel suo significato, mentre il prosieguo del convegno avrà al centro della trattazione i profili che maggiormente rilevano nella valutazione della concorrenza tra gli Avvocati, come il compenso, la sede, il rapporto con terzi soggetti o colleghi ed infine la pubblicità informativa.

Su quest'ultimo aspetto si aprirà una riflessione comune circa il rapporto con le moderne tecnologie e l'offerta delle prestazioni professionali attraverso le piattaforme sociali informatiche.

I relatori, due consiglieri del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Milano e il terzo che ne ha fatto parte fino al 2018, forniranno specifici contributi sui profili deontologici rilevanti, il tutto con attenzione all'esperienza maturata quali istruttori e giudicanti.